

d'oro del Merito civile sull'abito che ancora portava dell' Abbate de l' Epée.

XXXIII.

LA STRADA DI FERRO CONSIDERATA DAL LATO
DEGLI ARTICOLI (*).

Poichè in materia di strada ferrata è possibilissimo che i lettori presumano d' esserci stati carreggiati abbastanza; e nel vero se ogni uomo non n'è divenuto dottore, il difetto non sarà, spero, della Gazzetta, la quale non ha rimorso d' averci riguardato lo spazio; poichè d'altra parte la questione delle linee non è per noi più questione, e, fra tutte, quelle su cui non può certo cader controversia sono le linee della *Gazzetta Privilegiata*, che non si contano a decine per nulla; e' mi par tempo di raccorre un po' il traino e lasciar ch' altri pigli fiato e respiri. La strada ferrata usò ed abusò il suo diritto di spropriazione: per un mese ella s' adagiò qui sotto così tirannicamente, che dovette inchinarsela.

(*) Gazzetta del 13 agosto 1841.